

LETTERA APERTA

Viaggio nell'editoria siciliana

Alla giornalista
Maria Pia Farinella
Giornale di Sicilia
Palermo

Ho letto con interesse i suoi servizi sul tema «Viaggio nell'editoria siciliana», pubblicati sul Giornale di Sicilia.

Nella puntata apparsa il 15 novembre 1987, nella quale ha passato in rassegna l'attività editoriale in provincia di Agrigento, Lei così scrive: «E basta uno sguardo all'emoteca della biblioteca comunale di Agrigento per rendersi conto che il giornalismo da queste parti va per la maggiore. Manca una testata emergente, ma praticamente ogni centro della provincia ha il suo periodico. C'è "L'eco di Ravanusa" e "Malgrado tutto" di Racalmuto, "La Voce di Sambuca" e "La via" di Favara, "La vedetta" di Licata e "Il carro" di S. Giovanni Gemini. Almeno quindici testate oltre ai periodici di Agrigento città, tra cui il fondamentale "Amico del popolo", settimanale della curia vescovile con più di trenta anni di vita».

In merito a queste affermazioni mi permetto di fare alcune precisazioni, per amore di verità e perché venga dato «a ciascuno il suo».

1) E' del tutto gratuito dire che ogni centro della provincia ha il suo periodico. Infatti in tutta la parte occidentale della provincia non si pubblicano periodici, ad eccezione de «La Voce di Sambuca»;

2) Tra le testate citate come vive e vitali qualcuna non si stampa più;

3) «La Voce di Sambuca» — mensile socio-economico-culturale — ha compiuto ventinove anni di vita (il primo numero è stato stampato nell'ottobre 1958) e segue per anzianità l'«Amico del popolo»;

4) «La Voce di Sambuca» nel corso di questi anni ha stampato anche i seguenti titoli:

— VURRIA Favole, satire canti di Sicilia di Calogero Oddo;

— MUNNU RIVERSU Liriche e satire di Pietro La Genga;

— INCHIOSTRO E TRAZZERE I venti anni di un giornale di provincia di Alfonso Di Giovanni;

— PER MODO DI DIRE Storie e leggende della Terra di Zabut di Alfonso Di Giovanni;

— PIRANDELLO, CAPUANA E NAVARRO DOCENTI AL MAGISTERO FEMMINILE DI ROMA di Tommaso Riggio;

— ZABUT Notizie storiche del Castello di Zabut e suo contiguo casale oggi Comune di Sambuca di Sicilia di Giuseppe Giaccone (ristampa anastatica);

— LA NANA (Adattamento teatrale di Enzo Randazzo e Nino Bellitto) — STORIELLE SICILIANE (Adattamento teatrale di Licia Cardillo con la collaborazione di Vito Gandolfo) di Emmanuele Navarro della Miraglia.

Non è poco per un giornale di provincia.

Nel panorama della stampa locale, la cosiddetta «stampa di frontiera», «La Voce di Sambuca» merita perciò un posto di rilievo, perché ha saputo scrivere «pagine di riscatto e di rinascita» a favore della comunità e del territorio in cui opera. Per tali motivi non sono mancati al giornale i riconoscimenti, tra cui — particolarmente gratificanti — quelli dello scrittore Leonardo Sciascia e dello storico Massimo Ganci.

Leonardo Sciascia al Convegno di Racalmuto sul «Ruolo della stampa minore nel territorio» (Gennaio '85) così si esprime: «...fino a qualche anno fa solo "La Voce di Sambuca" portava avanti con decisione il discorso dell'informazione basata sulla osservazione critica dei problemi della comunità».

Massimo Ganci, intervenendo alla presentazione del libro «Inchiostro e trazzere», ha detto: «Un giornale di lotta per temi e problemi concreti; un giornale non ortodosso (cioè non allineato e coperto) che ha il coraggio di affrontare la realtà e sostenere le idee di cui è convinto; un giornale di battaglia che ha sofferto ma mantenuto integra la propria identità».

Vorrei concludere con le parole di Alfonso Di Giovanni, fondatore e direttore responsabile de «La Voce»: «Un giornale che alla longevità degli anni ha saputo dare una finalità esistenziale».

Tanto mi premeva dire per amore di verità

Cordialmente

Franco La Barbera

L'ANGOLO DEI PARTITI

PCI

— Il 10 Ott. si è riunito l'Attivo del Partito in preparazione della campagna per i Referendum sulla Giustizia e sul Nucleare.

— Il 17 Ott. apertura della campagna per i referendum con l'Assemblea introdotta da G. Sparacino e conclusa dall'On. Angelo Lauricella, neo Deputato al Parlamento.

— Il 26-27-28 Ott. le Segreterie delle Sezioni Gramsci e La Torre, il Capogruppo Consigliere e il Sindaco, hanno esaminato la realtà cooperativistica locale, incontrandosi anche con i Presidenti di alcune cooperative di servizi operanti a Sambuca.

— Il 1° Nov. c'è stata la distribuzione straordinaria de «l'Unità» con allegato il libro «Se vince Gorbaciov».

— Il 4-5 Nov. i cittadini sono stati invitati, attraverso avviso bandistico ad andare a votare cinque «Sì» per i Referendum.

— Il 6 Nov. si è tenuta l'Assemblea, aperta a tutti i cittadini, per la conclusione della campagna referendaria. Ha introdotto Giovanni Ricca; ha concluso il Sen. Emmanuele Macaluso, della Direzione Nazionale del partito, affrontando i temi dell'attualità politica e illustrando le motivazioni del PCI per i cinque «Sì».

L'8-9 Nov. i Referendum sul nucleare e sulla giustizia hanno dato una stragrande percentuale di Sì, in media il 92 per cento, grazie alla conoscenza portata dai comunisti tra i cittadini, con una partecipazione simile a quella nazionale e possibile, in Si-

cilia, solo in un Comune dove profonde sono le radici democratiche e di sinistra.

— Il 17 Nov., la Federazione di AG, ha organizzato a Montevago un Attivo dei quattro Comuni della provincia colpiti dal terremoto (Sambuca, Menfi, S. Margherita B., Montevago) per fare il punto e programmare nuove iniziative di lotta per completare la ricostruzione e avviare lo sviluppo, a vent'anni dal gennaio '68. Ha introdotto M. Barrile, della Segreteria della Federazione. Ha relazionato il Sen. Giuseppe Montalbano. Sono intervenuti Amministratori, tra cui A. Di Giovanni, Sindacalisti, Parlamentari, l'On. Angelo Lauricella, Dirigenti del partito. Ha concluso l'On. Michelangelo Russo, del Comitato Centrale e Presidente della Commissione Finanze dell'ARS.

— Il 24 Nov. le Segreterie, il Sindaco e il Capo Gruppo, hanno approntato un piano di lavoro circa il Tesseramento, la situazione politica generale e locale, convocazione Comitati Direttivi.

— Il 25 Nov. le Segreterie e i Consiglieri comunali hanno discusso approfonditamente sulla situazione politica interna del partito, i rapporti tra Amministrazione e Partito, Cooperazione, valutazione sulla Giunta di sinistra, ecc. Ha introdotto Giovanni Ricca; sono intervenuti, tra gli altri, A. Di Giovanni, il Sen. Montalbano, G. Sparacino, F. Gigliotta, N. Ferraro I, G. Castrovino, N. Gurrera, M. Barrile, S. Ricca, M. Triveri, G. Di Bella. Ha concluso il Segretario della Federazione, Siso Montalbano.

— Il 13 Dic. i Comitati Direttivi, i Consiglieri comunali, i Dirigenti le OO di Massa e gli attivisti si sono incontrati per discutere sulla situazione politica nazionale, regionale e locale e per il Tesseramento 1988.

— Il 5 Dic. si è svolta, nel Salone della Sezione Gramsci, l'Assemblea con all'ord.g.: 1) Situazione politica alla luce della crisi Regionale e Nazionale; 2) Legge Finanziaria 88; 3) Tesseramento 1988. Ha introdotto Giovanni Ricca; è intervenuto M. Barrile. Ha concluso Angelo Capodicasa, Vice Presidente del Gruppo PCI all'ARS.

La Commissione Stampa

Pronanza e Informazione

ABBIGLIAMENTI
MAGLIERIA
TAPPETI

Ditta
GAGLIANO FRANCESCA
in Ciaravella

Via Nazionale, 88 - Tel. 41000
SAMBUCA DI SICILIA

LETTERE AL DIRETTORE

Nino Giacalone e il «Mucchio selvaggio»

Intanto recrimino il fatto che, cara «Voce» tu mi pervieni, parlo del n. 264 di agosto, solo il 16 di novembre.

Non c'è male come solerzia! Noi che siamo lontani abbiamo pieno diritto ad essere informati, quasi tempestivamente (si fa per dire) delle notizie, dei fatti che gravitano attorno alla nostra comunità.

Sia di poco una risposta, una considerazione e, perché no, una critica ad un articolo sia esso di carattere politico o culturale. Sana la critica quand'essa è costruttiva, ma tempestiva! (masinnò è pasta riquadrata).

E veniamo al dunque. Leggo che Nino Giacalone (non ho mai avuto la ventura di conoscerlo), già segretario della locale sezione del P.S.I. ha addirittura deciso di rinunciare alla tessera di iscritto al Partito!

No, caro amico, anche se, e ne sono convinto, sei dalla parte della ragione! E' difficile, da lontano, poter criticare o giudicare i «vari segretari-fantoccio» che ti «viene difficile indicarli come uomini» — (sono tue parole) — anche perché sconosco chi siano e, perché non so quali possano essere le cause reali che ti hanno fatto abbandonare la trincea costretto com'eri ad un'impari lotta.

Lo stesore di «Mucchio selvaggio» tesse le tue lodi: ciò significa che qualcuno della pubblica opinione ha riconosciuto i tuoi meriti politici, umani ed etici per il periodo di segretariato! Aver perso una battaglia non significa aver perso la guerra. Coloro che agiscono con onestà spesso, pagano le colpe dei mascalzoni, ma muoiono in piedi, come gli alberi. Per contro, manca di dignità chi non osa lodare il «dissidente», il «nemico». Vengono meno la libertà di pensiero, la contrapposizione di idee che sono fonti di democrazia e che fanno entrambe dell'uomo, «l'uomo». Si dice: Chi non è con noi, è contro di noi! Nessuna affermazione è più falsa e malvagia di questa.

Quando, quancuno come me parlava di

pluralità di partiti, di collaborazione fra essi, di nuove idee, di «primavera» — correva l'anno domini 48-49 —, fu indicato come disfattista o revisionista pericoloso e, come tale, osteggiato, messo in un canto e abbandonato al suo destino (politico).

Poi, vincitore di concorso emigrati e, nauseato mi disinteressai della politica attiva. Ebbi torto perché quelli che tu «non sai indicarli come uomini» utilizzarono ed utilizzano i partiti cui aderiscono per trarne vantaggi esclusivamente PERSONALI.

Altri, ben più degni di me — cito solo l'«UOMO» che fu bandiera di tutta la sinistra sambucense: PIDDU TRESCA — fu vilipeso, pugnalo alle spalle da novelli «bruti» (non uso la maiuscola perché non sono degni costoro, nemmeno della maiuscola sulla carta) ai quali aveva dato il cuore magnanimo oltre che l'insegnamento dell'etica politica e dell'onestà.

Da allora molta acqua è passata sotto i ponti della vita politica italiana. I fatti ci danno ragione!

Non c'è pulpito più aborrito ed infausto di quello dal quale viene la «sola, unica verità». Nessuno è depositario di essa. Non c'è essere più esecrabile di chi l'accetta passivamente o perché spera di ingraziarsi colui o coloro che, al momento, dettano la «loro» legge.

Essa, la verità vera, presto o tardi trionfa in ogni campo: tant'è che uomini più dotati, più qualificati, più preparati culturalmente dei nostri politicanti di mestiere, hanno sgretolato ciò che per decenni era stato il culto del «vero» non solo, ma hanno condannato le azioni di quelli che si sono macchiati dei delitti più orrendi contro i propri simili. La primavera gorbacioviana, anche se ancora piovosa e carica di nubi temporalesche, insegna! Non meravigliarti. Sii sempre te stesso! «Gutta cavat lapidem».

Lillo Montalbano

Da Firenze, 18 novembre 1987.

Un fenomeno preoccupante

(cont. da pag. 1)

zato (padre dei vizi) è disperazione, angoscia, mortificazione. Tutto ciò produce sorda ribellione contro i canoni convenzionali della società e contro la stessa natura e innata norma del rispetto verso la propria salute (l'accesso alla droga). Una sorta di autocastrazione per fare dispetto alla società, ritenuta, consciamente o inconsciamente, colpevole di disumane ingiustizie.

Pertanto, va bene la condanna, vanno bene le repressioni e la vigilanza assidua per prevenire, va bene il taglio etico sull'isolamento del gruppuscolo teppista e dissocativo. Andrebbero ancor meglio forme di educazione civica e morale più adeguate per l'inserimento dei giovani nella comunità e, finiti gli studi o al termine della scuola dell'obbligo, di un lavoro sicuro.

Fratelli Glorioso

Bar - Pasticceria - Gelateria

Corso Umberto, 149 - Telefono 41122 - Sambuca

Abruzzo e Barone

Gioielleria - Articoli da regalo - Tappeti persiani - Liste nozze

Corso Umberto - Telefono 41134 - Sambuca

Laboratorio Pasticceria

ENRICO PENDOLA

VIA BAGLIO GRANDE, 42 - TEL. 41080
SAMBUCA DI SICILIA

Centro Arredi dei F.lli GULOTTA

In 2000 m² troverete: mobili classici, moderni e in stile — Cucine componibili «Scavolini» — Camerette — Salotti — Lampadari — Hi-Fi — Elettrodomestici
Articoli da regalo — Tutto delle migliori marche

VIALE A. GRAMSCI - TEL. (0925) 41.883

92017 SAMBUCA DI SICILIA